

## ***Cryptoblabes gnidiella* – Tignola rigata**

### ***Posizione tassonomica:***

- Regno: Animalia
- Classe: Insecta
- Ordine: Lepidoptera
- Famiglia: Pyralidae
- Genere: *Cryptoblabes*
- Specie: *Cryptoblabes gnidiella* (CRYBGN)

***Origini:*** Regione Mediterranea (Dawidowicz et al., 2016).

***Dove è stato segnalato:*** Al momento l'insetto è presente in 35 Paesi tra Asia, Africa, Nord e Sud America, Europa e Oceania (Cabi, 2020) <https://gd.eppo.int/taxon/CRYBGN/distribution>.

***Presenza e/o segnalazioni in Italia:*** Presente.

***Diffusione in Campania:*** Presente

***Categoria fitosanitaria:*** Non regolamentato

***Morfologia:*** Gli adulti di *C. gnidiella* hanno apertura alare di 12-16 mm. Le ali anteriori sono di colore grigio scuro, con punti chiari e neri e due fasce chiare trasversali, a metà e al margine dell'ala. Sulle ali sono sparse anche squame rossastre-marroni, che danno all'adulto una sfumatura violacea. Le ali posteriori sono bianche con i margini scuri. Capo e torace sono grigiastri, l'addome è più chiaro. Le antenne sono formate da circa 45 articoli e nel maschio presentano al terzo antennomero un **processo corniforme**. Uovo di forma subcircolare, leggermente schiacciato ad un polo, con un diametro compreso tra 0,2 e 0,4 mm, si presenta di colore bianco appena deposto, per poi virare al giallo chiaro. La larva di I età ha dimensioni di 1-2 mm, si presenta di colore giallastro con il capo marrone; negli stadi intermedi due linee scure longitudinali in posizione dorso-laterale diventano via via più evidenti. Le larve del V ed ultimo stadio sono lunghe 10-12 mm e sono di colore marrone chiaro (tendente al giallo o al rosso) con due linee longitudinali marrone scuro o nere; il capo e le appendici toraciche di colore marrone scuro-rosso, setole toraciche e addominali marrone scuro-nero.

***Biologia:*** *C. gnidiella* è una specie polivoltina, ma il numero di generazioni che compie all'anno varia in base alle temperature. In Italia compie 3-4 generazioni all'anno, con picchi di volo a maggio-giugno, luglio, agosto ed eventualmente ad ottobre. Anche la longevità degli adulti è legata alle temperature: gli adulti vivono circa un mese nei mesi invernali e 8-10 giorni in quelli estivi. In Italia i primi voli si hanno a maggio e gli adulti, attivi durante la notte, si accoppiano e ovidepongono già nelle prime ore dopo lo sfarfallamento. Ogni femmina ha una fecondità media di 150 uova, che può arrivare a 230 negli individui più longevi.

L'intero ciclo vitale si svolge in 5 settimane nei periodi caldi e in 5 mesi nel periodo invernale. L'insetto sverna come larva, talvolta avvolgendosi nel materiale vegetale degradato, si impupa nascondendosi tra le foglie o, nel caso della vite, nella parte più interna nei grappoli, formando un bozzolo sericeo.

***Sintomatologia:*** Presenza di fili sericei prodotti dalle larve, muffe e marciumi.

**Danni:** Nella vite: appassimento degli acini, sviluppo di marciume e caduta, dovuta al danneggiamento del rachide per l'attività trofica delle larve. Negli agrumi: necrosi, marciume.

**Piante ospiti:** Fruttiferi tra cui *Vitis vinifera*, *Citrus spp.*, *Diospyros kaki*, *Punica granatum*; orticole come *Solanum melongena* ed erbacee come *Zea mays*. Segnalata su *Arundo sp.*

**Siti a rischio da ispezionare:** Frutteti ed orti.

**Cosa controllare:** Frutti e raspi (su vite)

### **Misure di Monitoraggio**

- Ispezioni visive
- Campionamento
- Trappolaggio

### ***Ispezioni visive campionamenti e trappolaggio***

Il fitofago è presente maggiormente nelle regioni italiane centro-meridionali, in cui è sempre stato considerato di minore importanza rispetto ad altri fitofagi che attaccano i vigneti. Tuttavia, data la recrudescenza dei danni avvenuta negli ultimi anni in aree costiere, si è deciso di monitorare il fitofago nelle principali zone a vocazione viticola nella Regione Campania. Il monitoraggio prevederà due approcci: uno con utilizzo di trappole, l'altro consistente in un'ispezione visiva dello stato dei frutti presenti in campo.

Per il trappolaggio è previsto l'utilizzo di trappole a delta attivate con feromone specifico.

I campionamenti ed i monitoraggi con trappole di *Cryptoblabes gnidiella* potranno essere associati a quelli di *S. titanus* in quanto i periodi di campionamento si sovrappongono quasi totalmente.

### ***Ispezione visiva***

<b><i>Cosa guardare</i></b>	<b><i>Quando</i></b>
Presenza danni su frutti in campo e voli degli adulti	Fine aprile -novembre

### ***Campionamento***

<b><i>Cosa prelevare</i></b>	<b><i>Come conservare</i></b>	<b><i>Quando</i></b>	<b><i>Note</i></b>
Frutti	In buste sigillate, in frigo	Luglio-ottobre	In estate dotarsi di una borsa termica senza appoggiare il materiale direttamente sui ghiaccioli.
Adulti da trappole attrattive	In capsule Petri, in frigo	Fine aprile -novembre	

### ***Trappolaggio***

<b><i>Tipo trappola</i></b>	<b><i>Quando</i></b>	<b><i>Dove</i></b>
<i>Delta trap</i> + Feromone specifico	Fine aprile - novembre	Vigneti, frutteti

### ***Test diagnostici***

I test diagnostici sono effettuati presso laboratori fitopatologici a tanto abilitati secondo standard, procedure interne o protocolli ufficialmente riconosciuti.

<b><i>Matrice</i></b>	<b><i>Tipologie diagnostiche</i></b>
Adulto /larva	Identificazione morfologica
Qualsiasi stadio	molecolare

Normativa di riferimento:  
Non Regolamentato



